

foto di Andrea Lapi



***“La vita abbatte e schiaccia l'anima e l'arte  
ti ricorda che ne hai una”. Stella Adler***

Movimenti sinuosi, sguardi fissi, superfici lisce e lucenti, il freddo della materia che fa vedere ciò che non vedremo. Storie e vite racchiuse in opere nate dalle mani e dall'ispirazione di Giorgio Rossi. Una mostra che ha visto l'impegno diretto dell'amministrazione, la prima interamente organizzata dall'Assessorato alla cultura, un regalo per i nostri cittadini, un regalo per la nostra bellissima Villa Pecori Giraldi che sta registrando un incremento notevole di visitatori.

Abbiamo voluto credere che la cultura ancora oggi possa essere il motore di crescita del nostro territorio, abbiamo voluto credere che la cultura ancora oggi possa essere il trampolino della speranza, abbiamo voluto credere che la cultura ancora oggi possa renderci uomini e donne migliori.

Perché come diceva Oscar Wilde “Si può esistere senza arte, ma senza di essa non si può Vivere”.

Il sindaco  
*Paolo Omoboni*

L'assessore alla Cultura  
*Cristina Becchi*

dal 19 Dicembre 2015 al 7 Febbraio 2016

***Borgo San Lorenzo***

La mostra sarà visitabile nei giorni di  
sabato e domenica con orario:  
10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00

---

siti di riferimento: [www.villapecori.it](http://www.villapecori.it)  
[www.giorgiorossi-sculture.it](http://www.giorgiorossi-sculture.it)



Il Comune di Borgo San Lorenzo  
*presenta la Mostra*

**“Mugello terra di artisti:  
sculture e dipinti di Giorgio Rossi”**

dal 19 Dicembre 2015  
al 7 Febbraio 2016  
a Villa Pecori Giraldi



## Giorgio Rossi

(1892 San Piero a Sieve - 1963 Firenze)

è stato un protagonista dell'arte in Toscana nel primo Novecento.

Scultore e pittore, formatosi alla scuola di Antonio Bortone, giovanissimo Accademico onorario dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, fu maestro versatile nell'uso di tutti i materiali ( bronzo, terracotta, marmo, legno, alabastro).

Partecipò con successo a varie esposizioni fra cui la permanente di Milano nel 1915 e nel 1925, le esposizioni della Società di Belle Arti di Firenze, dove venne premiato nel 1916 per la scultura in marmo " La Sieve" , nonché partecipò alle prestigiose Biennali

di Venezia nel 1930 e 1936.

Ricevette anche importanti commissioni per monumenti fra cui quello ai caduti a Borgo San Lorenzo nonché per opere funerarie tuttora visibili nel cimitero delle Porte Sante presso la Chiesa di San Miniato al Monte a Firenze.

Nel 1935 venne inserito nel " Dizionario biografico degli Scultori italiani dall' Ottocento ad oggi ".

Nel secondo dopoguerra lasciò l'insegnamento alla Regia Scuola d'Arte di Volterra per ritirarsi nel suo studio in Via Della Robbia a Firenze dove in isolamento riuscì a dare vita ad alcune delle sue opere più belle, per lo più ritratti contraddistinti da una delicata introspezione psicologica.

Dopo la morte avvenuta nel 1963, le sue opere sono

state rigorosamente custodite dalla famiglia che nel 2009, spronata dall'entusiasmo dello storico dell'arte Prof. Stefano De Rosa, ha iniziato un percorso di rivalutazione con quattro mostre e relative monografie di cui l'ultima a Palazzo Medici Riccardi di Firenze, patrocinata dal Museo Il Cassero per la Scultura dell'800 e del '900.

Inoltre dal settembre 2012 un suo autoritratto in terracotta a figura intera è entrato a far parte delle Collezioni degli Uffizi trovando posto nella Galleria degli Autoritratti nel Corridoio Vasariano insieme ad altre opere di grandi maestri.

La mostra presso il Museo Chini completa il legame con il territorio mugellano del quale l'artista si sentiva parte integrante.

*foto di Andrea Parigi*



*foto di Andrea Parigi*



*foto di Andrea Parigi*